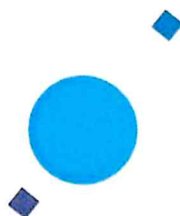


INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Osservatorio Astronomico di Roma

Servizi Tecnici, Generali e Sicurezza 81/08

OGGETTO: Verbale di somma urgenza ai sensi del comma 1 dell'art 163 del D.Lgs. 50/2016 per la bonifica vegetazionale e per la messa in sicurezza degli alberi aggettanti sulle strade pubbliche adiacenti al perimetro del comprensorio di Monte Porzio Catone dell'Osservatorio Astronomico di Roma.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(Art. 163 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50¹)

L'anno 2021, il giorno 1 (uno) del mese di Aprile, il sottoscritto Dott. Francesco Massaro, responsabile dei servizi tecnici e generali, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina del Direttore dell'INAF-OAR prot. n. 66/19 del 27/03/2019, redige il seguente verbale avendo constatato quanto segue.

- VISTO** l'articolo Art. 163. Relativo alle "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";
- VISTA** l'ordinanza n.9 del 29/03/2021 del Comune di Monte Porzio Catone relativa al taglio e alla potatura di alberature e siepi lungo le strade comunali e vicinali", pervenuta via email all'OAR in data 1 aprile 2021 con la quale "si ordina a tutti i proprietari o detentori a qualsiasi titolo di aree confinanti con le strade comunali e vicinali, di procedere entro il 30/04/2021 agli interventi di seguito elencati che dovranno essere comunque tutti effettuati ciclicamente in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi";
- VISTA** la lettera del Direttore dell'INAF-OAR Dott. Lucio Angelo Antonelli Prot. 592/VII/10 del 31 marzo 2021 con la quale segnalava al sottoscritto responsabile dei Servizi Tecnici e Generali dell'INAF-OAR che in data 29 marzo 2021 la Polizia Municipale del comune di Monte Porzio Catone comunicava verbalmente alla Direzione dell'OAR la presenza di alcune situazioni di incombente pericolo costituite dalla vegetazione spontanea cresciuta a ridosso del muro perimetrale del parco dell'Osservatorio e che, in particolare, veniva segnalata la presenza di alcune piante, soprattutto alberi o parti di essi ormai secchi che, essendo sospesi sulla carreggiata sia di via dell'Osservatorio che di via Frascati, costituiscono un costante pericolo al traffico sia pedonale che veicolare.
- CONSIDERATO** che alla comunicazione è seguita quindi l'ingiunzione di intervenire con urgenza al fine di eliminare il presente stato di pericolo;
- CONSIDERATO** che, al fine di evitare sanzioni, sarà necessario procedere urgentemente con l'eliminazione di rovi, spini ed erbacce che invadono la carreggiata e all'abbattimento di eventuali alberi che presentino una stabilità precaria;
- PRESO ATTO** che alla luce dell'incombente pericolo comunicato dalle forze dell'ordine il direttore dell'INAF-OAR chiedeva di intervenire in somma urgenza, ai sensi dell'art.163 del Dlgs 50/2016, dando immediato mandato ad un operatore del settore per la rimozione del pericolo e l'adempimento di quanto previsto dalla vigente normativa e dall'ordinanza comunale;
- EFFETTUATO** dal sottoscritto Dott. Francesco Massaro e dall'Ing. Florin Vasile Goia un sopralluogo tecnico mirato alla verifica del reale stato dei luoghi in questione atto ad appurare la reale gravità di quanto segnalato, a seguito del quale veniva accertata la correttezza di quanto dichiarato dai



Vigili Urbani e si ravvisava la necessità di effettuare quanto prima i necessari interventi di messa in sicurezza degli alberi e la bonifica vegetazionale delle piante infestanti insistenti a ridosso del muro perimetrale dell'Osservatorio;

CONSIDERATO che le cause che hanno provocato lo stato di fatto è da addebitare ad una insufficiente opera di manutenzione determinata dalla penuria dei fondi a disposizione per la manutenzione del parco unita alla scomparsa del servizio di giardinaggio effettuato con personale interno all'Amministrazione, avvenuto nel corso degli ultimi anni;

PRESO ATTO che, a seguito di quanto sopra esposto, il giorno 1 aprile 2021 veniva immediatamente effettuata una ricerca sul MEPA di una ditta della provincia di Roma attiva nell'iniziativa "SERVIZI-SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO" a seguito della quale veniva individuata la ditta **VIMA SINERGIE Srl** con sede legale in Roma, via Torre Jacova, n°66, Partita IVA/C.F. 15259241006, PEC vimasinergie@pec.it e che la procuratrice sociale dell'impresa, Arch. Vicentina Carotenuto, contattata per vie brevi, si presentava il giorno stesso all'Osservatorio Astronomico di Roma;

CONSIDERATO che a seguito del sopralluogo congiunto effettuato sul luogo, a cui erano presenti il sottoscritto Dott. Francesco Massaro e l'Ing. Florin Goia per conto dell'INAF-OAR e l'architetto Vicentina Carotenuto in rappresentanza dell'Impresa, sono stati ispezionati in dettaglio i luoghi interessati e sono state definite contestualmente le prestazioni da effettuare, che possono essere riassunte nelle attività di seguito elencato:

1) Potatura fronte strada su Via di Frascati con ausilio di piattaforma aerea comprendente:

- Taglio a raso terra di tutte le alberature presenti tranne gli alberi di quercia e ad eccezione degli esemplari da abbattere, compresa la rimozione e la potatura delle alberature secche e pericolanti aggettanti su via di Frascati;
- Potatura di tutti gli alberi di quercia presenti ;
- Pulizia completa di tutto il sottobosco in particolare nel tratto della scarpata compreso tra il muro di sostegno e il muro di recinzione;
- Pulizia del muro di sostegno con rimozione delle infestanti tramite decespugliatore e intervento di diserbo integrale;
- Trasporto dei materiale di risulta in discarica.

2) Bonifica della due curve su Via Dell'Osservatorio comprendente:

- Taglio a raso terra di tutte le alberature presenti tranne gli alberi di quercia ad eccezione degli esemplari da abbattere, compresa la rimozione e la potatura delle alberature secche e pericolanti aggettanti su via dell'Osservatorio;
- Bonifica vegetazionale con taglio delle infestanti (esclusa estirpazione) e rimozione di tutti i rovi presenti;
- Trasporto materiale di risulta a discarica ;

3) Bonifica del restante perimetro su Via Dell'Osservatorio che comprende:

- Messa in sicurezza delle alberature inclusi gli alberi di quercia ad eccezione degli esemplari da abbattere, compresa la rimozione delle alberature secche e pericolanti aggettanti su via dell'Osservatorio;
- Metri 100 Rimozione della rete caduta nelle zone dove va realizzata la nuova recinzione.
- Trasporto materiale di risulta in discarica.

4) Realizzazione recinzione di circa m 100 su Via dell'Osservatorio che comprende:

- Fornitura e messa a dimora di circa 100 pali in castagno diametro 10/12 alti m 2,50
- Fornitura e messa in opera di m 100 di rete di recinzione, altezza m 1.75.
- Fornitura di fildiferro per tensione rete.

STABILITO consensualmente con il responsabile dell'Impresa che il corrispettivo per le attività individuate per l'esecuzione delle attività sopra elencate ammonta ad un importo di **Euro 38.500,00 oltre Euro 1.000,00 per oneri per la sicurezza ed IVA esclusa** e che il corrispettivo è stato definito mediante l'utilizzo del prezzario "ASSOVERDE" i cui prezzi sono stati ridotti del 20% ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016;

ACQUISITA la disponibilità dell'Impresa ad intervenire in tempi brevi, iniziando con l'esecuzione delle attività ritenute inderogabili quali l'abbattimento degli alberi con stabilità critica;

CONSIDERATI tutti gli elementi in relazione all'opportunità di intervenire in somma urgenza secondo quanto previsto dall'art. 163 del D.Lgs 18 aprile 2016, il sottoscritto dott. Francesco Massaro

DICHIARA

- Per quanto sopra esposto, conferma la necessità di procedere in somma urgenza per la messa in sicurezza del verde perimetrale al comprensorio dell'Osservatorio, nelle parti adiacenti alla strada comunale Via dell'Osservatorio ad alla strada Provinciale denominata Via Frascati.
- Che il complesso delle prestazioni da effettuare ammonta ad Euro 38.500,00 oltre Euro 1.000,00 per "oneri per la sicurezza per interferenze" e IVA di legge, e che quindi la spesa rientra nei limiti di cui al comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.i. relativo all'"*affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...*", soglia derogata a 150.000 Euro fino al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della Legge 120/2020 (cd legge semplificazioni).
- Che l'importo delle prestazioni è così suddiviso:

n.o.	Descrizione	Prezzo IVA esclusa	IVA 22%	Prezzo IVA inclusa
1	Potatura fronte strada su Via di Frascati con ausilio di piattaforma aerea	18.000,00 €	3.960,00 €	21.960,00 €
2	Bonifica della due curve su Via Dell'Osservatorio	3.500,00 €	770,00 €	4.270,00 €
3	Bonifica del restante perimetro su Via Dell'Osservatorio	12.500,00 €	2.750,00 €	15.250,00 €
4	Realizzazione recinzione di circa m 150 su Via dell'Osservatorio	4.500,00 €	990,00 €	5.490,00 €
5	Oneri per la sicurezza da interferenze art.26 D.Lgs 81/2008, comprendenti: <ul style="list-style-type: none"> • Apprestamenti e operatori per la regolazione del traffico veicolare per le attività da effettuare all'esterno dell'Osservatorio; • Apposizione di transennature realizzate con recinzioni mobili da cantiere, provviste di opportuna cartellonistica di divieto e pericolo, al fine di inibire il passaggio e la sosta nelle aree a maggior pericolo cadute di alberi. • Costi per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (allegato DPCM 17/05/2020 all.to XIII). 	1.000,00 €	220,00 €	1.220,00 €





n.o.	Descrizione	Prezzo IVA esclusa	IVA 22%	Prezzo IVA inclusa
	Totale complessivo	39.500,00 €	8.690,00 €	48.190,00 €

- Che la ditta individuata VIMA SINERGIE Srl con sede legale in Roma, via Torre Jacova, n°66, Partita IVA/C.F. 15259241006 è ritenuta idonea allo scopo ed ha fornito, nella persona del legale rappresentante sig. Andrea Manzo, la disponibilità ad intraprendere ed eseguire nel più breve tempo possibile le prestazioni richieste.
- Che l'impresa individuata per l'esecuzione dei servizi non è mai stata beneficiaria né di ordini né di contratti dello stesso settore merceologico da parte dell'INAF-OAR;
- Preso atto dello stato di necessità di eseguire il servizio con massima urgenza, si dispone, ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010, **l'immediata esecuzione degli interventi sopra descritti, affidando gli stessi alla VIMA SINERGIE Srl.**

ONERI ED ADEMPIMENTI URGENTI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 5 (cinque) giorni dalla data odierna la seguente documentazione:

- il **Piano Operativo di Sicurezza**, redatto in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, oltre al registro degli infortuni e libro matricola, copia del quale dovrà essere tenuta in cantiere;
- copia di polizza **RCT/RCO** in corso di validità;
- Autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;
- L'impresa appaltatrice, nella persona del suo legale rappresentante, dichiara inoltre:
 - che non sussistono provvedimenti che impediscano la firma del presente atto in merito alla certificazione della comunicazione antimafia;
 - che non è pendente, nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
 - che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall' art. 67 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato ove è stabilito;
 - che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.

Costituisce parte integrante del presente verbale il **Capitolato d'oneri** allegato.

Tutto ciò visto e considerato

con la sottoscrizione del presente verbale, il Legale rappresentante della Ditta, ne accetta tutte le condizioni, comprensive di quelle contenute nel Capitolato d'oneri, e dichiara altresì:

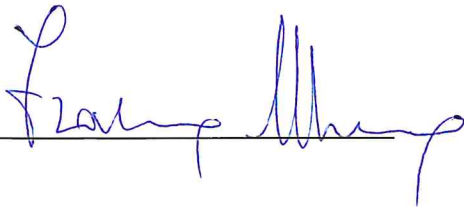
- di aver preso visione e ricognizione dei luoghi, delle difficoltà e condizioni in cui si debbono eseguire le prestazioni;

- di aver assunto tutte le notizie e le informazioni ed eseguito tutti i controlli e rilievi comunque necessari per verificare che le modalità di esecuzione previste per i prestazioni in oggetto soddisfino tutte le norme di legge;
- di garantire il completamento delle prestazioni nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre **30 giorni naturali e consecutivi** dalla data di accettazione del presente verbale che dovrà essere restituito controfirmato.

Monte Porzio Catone, lì 1 Aprile 2021

Il R.U.P.

Dott. Francesco Massaro



La Ditta VIMA SINERGIE srl

Il legale rappresentante

Andrea Manzo


Visto, si approva

Il Direttore dell'INAF-OAR

Dott. Lucio Angelo Antonelli



Allegati:

- ALLEGATO 1: capitolato d'oneri;
- ALLEGATO 2 disegni con aree di intervento e vista a volo d'uccello con individuazione delle aree di intervento e documentazione fotografica;

i Art. 163. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile)

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i prestazioni necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei prestazioni entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.
2. L'esecuzione dei prestazioni di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.
3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.
4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei prestazioni una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei prestazioni. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'[articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e\), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) e successive modificazioni e integrazioni.
5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei prestazioni e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.
6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 ([leggasi art. 7 del decreto legislativo n. 224 del 2018](#)), ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di prestazioni, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo.
7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'[articolo 63, comma 2, lettera c\)](#), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. L'amministrazione aggiudicatrice dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche positive. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità.
8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 5, della legge n. 225 del 1992 ([leggasi art. 24 del decreto legislativo n. 224 del 2018](#)). L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di valore pari o superiore alla soglia europea.
9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 40.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, laddove i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo. Avverso la decisione dell'ANAC sono esperibili i normali rimedi di legge mediante ricorso ai competenti organi di giustizia amministrativa. Nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si procede al pagamento del 50% del prezzo provvisorio.
10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.